

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE,
CONTROLLO E DISCIPLINA
D.LGS. 231/2001

DELTA S.P.A.

**Sede legale ed operativa:
Reg. Grangia n. 9, Sommaria del Bosco (CN)**

- C O D I C E E T I C O -

1. Introduzione

La società Delta S.p.a. , in seguito denominata la SOCIETA', ha per oggetto sociale la costruzione carpenteria e lavorazioni meccaniche in genere, oltre che la costruzione di impianti industriali ed automatismi, di macchine agricole e movimento terra. Con il presente Codice Etico di Comportamento ("Codice Etico" ovvero "Codice"), la società stabilisce le regole di condotta che intende seguire nell'esercizio della propria attività d'impresa.

2. Principi generali

Da sempre la SOCIETA' si è impegnata, attraverso l'adozione delle più opportune misure di prevenzione e controllo, alla rigorosa osservanza di leggi e regolamentazioni vigenti in ogni contesto in cui essa opera, a tutti i livelli decisionali ed operativi, nel convincimento che l'etica, l'integrità, la trasparenza, l'impegno costituiscano le fondamenta su cui costruire il successo dell'impresa.

Tutti i dipendenti e collaboratori devono quindi impegnarsi per il raggiungimento di tali obiettivi nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie responsabilità.

Il Codice Etico è un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione della SOCIETA' che, al di là ed indipendentemente di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 231/01, definisce i principi di condotta negli affari della SOCIETA' ed assolve quindi al compito di identificare i valori che stanno alla base del modo in cui la SOCIETA' intende essere e fare impresa, sviluppare i progetti ed assolvere alle proprie responsabilità, proponendosi come modello di riferimento per tutti coloro che operano e che hanno rapporti con la SOCIETA' , adeguando i propri comportamenti ai principi di onestà, lealtà e correttezza.

Il Codice Etico indica quindi responsabilità e gli standard di comportamento cui i Destinatari del Codice Etico devono attenersi, quali in particolare:

- la legalità
- l'equità e l'eguaglianza
- la trasparenza
- l'integrità
- la diligenza
- l'imparzialità
- la prevenzione dei conflitti di interesse
- la riservatezza
- la tutela della persona

- la protezione della salute
- la tutela ambientale e la salubrità dei luoghi di lavoro

Il Codice Etico è soggetto ad aggiornamenti ed eventuali modifiche, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza e/o di qualunque interessato, sia con riferimento alle novità legislative e all'eventuale esperienza operativa, sia con riferimento alle possibili vicende modificative dell'organizzazione e/o dell'attività della SOCIETA'.

Gli aggiornamenti e le eventuali modifiche al Codice Etico sono pubblicate e comunque rese conoscibili per i Destinatari con le modalità infra riportate.

Il rispetto da parte di dipendenti e collaboratori del Codice Etico riveste un'importanza fondamentale, cui sono logicamente subordinate l'integrità e la reputazione della SOCIETA', che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo dell'impresa.

Tutte le attività della SOCIETA' devono essere svolte nell'osservanza della legge e della correttezza professionale in conformità dei principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità e nel rispetto degli interessi dei dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e partner commerciali.

Per tale motivo la SOCIETA' intende improntare l'esercizio della propria attività al rispetto dei principi etici generali di seguito enunciati.

2.1.Principi etici generali

- Rispetto della legge, onestà, rigore ed integrità

La SOCIETA' si impegna a condurre la propria attività nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale, respingendo ogni pratica illegale. Il perseguimento di un interesse della SOCIETA' non potrà essere considerato, in alcun caso, un'esimente al mancato rispetto della legge.

Gli organi di governo societario, i dipendenti ed i collaboratori della SOCIETA' sono tenuti a rispettare la normativa vigente, il Codice Etico e le normative aziendali ad essi relative.

- Imparzialità, lealtà e non discriminazione

La SOCIETA' considera l'imparzialità di trattamento e la lealtà valori fondamentali nello svolgimento di ogni relazione esterna ed interna alla SOCIETA'.

La SOCIETA' garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'individuo respingendo e sanzionando qualunque atteggiamento anche solo apparentemente discriminatorio con riguardo a sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

I consiglieri di amministrazione, i dipendenti ed i collaboratori della SOCIETA', nello svolgimento dei rispettivi doveri professionali, devono rispettare il principio di imparzialità, lealtà e non discriminazione, evitando di preferire o agevolare persone o soluzioni che non siano basate su valutazioni tecnico-professionali.

- Trasparenza, verificabilità, affidabilità e riservatezza

La SOCIETA' ed i suoi collaboratori si impegnano a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate ai terzi che intendono intrattenere rapporti con la SOCIETA' in modo che gli stessi siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli.

Ogni attività di impresa deve essere opportunamente documentata e registrata in modo da garantire la massima trasparenza dell'operato della SOCIETA'.

La SOCIETA' assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti.

I dipendenti e collaboratori della SOCIETA' sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

- Immagine

L'immagine e la reputazione della SOCIETA' sono valori da tutelare e sviluppare attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici stabiliti nel presente Codice.

I dipendenti e collaboratori della SOCIETA' devono astenersi da qualunque comportamento che possa ledere l'immagine della SOCIETA'.

2.2. Diffusione ed applicazione del Codice

Al fine di assicurare la conoscenza ed il rispetto del Codice Etico, la SOCIETA' si impegna a:

- assicurare tempestiva diffusione del Codice Etico a dipendenti, collaboratori e a tutti quelli che ne sono soggetti;
- assicurare che ogni emendamento al Codice sia trasmesso a tutti i soggetti interessati;
- assicurare risposte adeguate in relazione a qualsiasi domanda, dubbio, suggerimento o lamentela connessa al Codice;
- assicurare che i dipendenti, collaboratori o terzi che riferiscano violazioni del Codice non siano soggetti a nessuna forma di discriminazione;
- imporre sanzioni proporzionate alla violazione del codice;
- controllare con regolarità il rispetto del codice;
- si adopera affinché tutti i Destinatari segnalino eventuali carenze e contribuiscano attivamente alla sua attuazione;
- garantisce che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati a conoscenza ai Destinatari

La SOCIETA' si impegna ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni disciplinari proporzionate alle violazioni del Codice nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente, dal CCNL applicato ovvero dal contratto individuale di lavoro e dalle procedure aziendali in materia di rapporti di lavoro.

La SOCIETA' farà quanto in proprio potere al fine di assicurare che gli impegni appena indicati siano condivisi da collaboratori, consulenti, fornitori ed ogni altra parte con cui la SOCIETA' intrattiene relazioni commerciali. La SOCIETA' pertanto, non intratterrà, ovvero non continuerà, alcun rapporto commerciale con coloro che rifiuteranno espressamente di sottostare ai principi previsti dal Codice Etico e, al contempo, consegnerà ai principali consulenti e fornitori una copia del Codice Etico.

La SOCIETA' apprezza ogni contributo costruttivo proveniente da impiegati, collaboratori e terzi, teso al miglioramento del Codice.

2.3. Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano a tutti i dipendenti di SOCIETA' e a tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della SOCIETA' nell'ambito di rapporti contrattuali con la SOCIETA' medesima.

Gli amministratori della SOCIETA' sono tenuti ad operare sulla base degli standard etici fissati dal presente Codice. Essi devono agire in modo da rappresentare, con il proprio comportamento, un esempio per i dipendenti e collaboratori e da dimostrare agli stessi che il rispetto del Codice è un aspetto essenziale della qualità del loro lavoro.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali o di collaborazione con la SOCIETA' (quali ad esempio i consulenti) sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico.

Ciascun dipendente deve fornire apporti professionali adeguati alle proprie responsabilità nell'impresa e deve agire in modo da tutelarne l'immagine.

I rapporti tra dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. A tal fine, in esecuzione di quanto contenuto nella Risoluzione A5-0283/2001 del Parlamento Europeo con particolare riferimento al fenomeno *mobbing*, la SOCIETA' vigila sul rispetto della personalità dei lavoratori, coinvolgendo, ognuno per la parte di propria competenza, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ed il medico competente.

E' responsabilità di ciascun dipendente custodire e conservare i beni e le risorse aziendali affidatigli per l'espletamento della sua attività: nessun dipendente può fare uso improprio dei beni e delle risorse della SOCIETA' o permettere ad altri di farlo.

I dipendenti e collaboratori della SOCIETA' possono in ogni momento chiedere copia del Codice all'Organismo di Vigilanza al quale possono altresì domandare chiarimenti relativamente ai principi ed alle disposizioni del Codice Etico.

I dipendenti e collaboratori della SOCIETA' devono portare a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza ogni violazione del Codice Etico. Ogni segnalazione che appaia manifestamente infondata e pretestuosa costituisce violazione del Codice Etico.

2.4. Efficacia del Codice Etico

I dipendenti della SOCIETA' devono attenersi ai precetti del Codice Etico la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile. La violazione dei suddetti precetti costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro con ogni conseguenza di legge o di contratto.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico deve considerarsi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i collaboratori non subordinati.

La SOCIETA', a tal fine, farà quanto in proprio potere per inserire una specifica pattuizione in merito, qualora mancante, nei contratti in essere al momento della diffusione del presente Codice Etico nonché in quelli di futura sottoscrizione.

3. Attività della Società: criteri di comportamento

3.1. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli enti che svolgono attività di carattere pubblicistico, la SOCIETA' rispetta in maniera rigorosa la normativa nazionale e comunitaria e le procedure aziendali.

La partecipazione a gare pubbliche, la gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di ogni genere con la Pubblica Amministrazione o con enti che svolgono attività di carattere pubblicistico sono riservati unicamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Le relazioni della SOCIETA' con la Pubblica Amministrazione, o con enti che svolgono attività di carattere pubblicistico, non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della SOCIETA'.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i dipendenti ed i collaboratori della SOCIETA' non devono in alcun modo cercare di influenzare le decisioni dell'istituzione pubblica interessata al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri d'ufficio dei pubblici funzionari, offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, opportunità di lavoro e/o commerciali, omaggi, denaro, favori ed utilità di ogni genere.

Nei rapporti con gli enti pubblici la SOCIETA' si uniforma a quanto stabilito da eventuali "Codici Etici" approvati dalle Pubbliche Amministrazioni.

3.2. Nelle relazioni con altre imprese operanti nel medesimo settore

La SOCIETA' intrattiene relazioni con le imprese operanti nel settore di appartenenza nel rispetto delle regole di correttezza e concorrenza leale, valori fondamentali per lo sviluppo del mercato e per la tutela degli interessi dei consumatori e della comunità.

La SOCIETA' potrebbe partecipare a Riunioni Temporanee di Imprese in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria ed unicamente con imprese che svolgono la loro attività nel rispetto di elevati standard etici.

Allo stesso modo la SOCIETA' affida in subappalto l'esecuzione di lavori ad imprenditori e SOCIETA' di elevato livello etico e professionale nel pieno rispetto delle disposizioni di legge.

La SOCIETA' contrasta e respinge qualsiasi comportamento volto ad ottenere informazioni confidenziali relative a propri concorrenti sul mercato.

3.3. Con le autorità di vigilanza e controllo

Nei rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo la SOCIETA' agisce, nel rispetto del ruolo istituzionale delle stesse, eseguendo richieste e prescrizioni con la massima sollecitudine, collaborazione e trasparenza.

3.4. Con le organizzazioni politiche e sindacali

Le risorse della SOCIETA' sono esclusivamente destinate al perseguimento degli scopi statutari, nel rispetto dei principi di legalità, correttezza ed efficacia di ogni atto gestionale e/o finanziario. In ogni caso la SOCIETA' non finanzia, né sostiene altrimenti, anche indirettamente, imprese o altri enti con fini di lucro, partiti politici e sindacati, salva, in quest'ultimo caso, la collaborazione contributiva prescritta dalla legge.

Qualsiasi iniziativa in materia da parte dei Destinatari deve intendersi a titolo esclusivamente personale, restando escluso ogni onere a carico della SOCIETA' ed ogni coinvolgimento della sua immagine e del suo ruolo istituzionale. È comunque tassativamente vietato ai Destinatari ed ai loro familiari promettere o versare denaro, beni od altre utilità a partiti politici o sindacati, ovvero a loro rappresentanti, per promuovere il presunto interesse della SOCIETA' o per procurarle un presunto vantaggio.

3.5. Nella gestione dell'ambiente di lavoro e della sua sicurezza

La SOCIETA' si prefigge l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro ove non vi siano pericoli per la sicurezza e la salute e dove i rischi operativi siano contenuti entro livelli accettabili.

A tal fine, la SOCIETA' gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi:

- a rispettare integralmente le disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- ad adottare le misure che alla stregua dell'attività aziendale, dell'esperienza e della tecnica, risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei Destinatari;
- a promuovere la partecipazione dei Destinatari, nell'esercizio delle loro funzioni, al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza.

3.6. Nella gestione del patrimonio e delle attività contabili

La SOCIETA' si impegna a proteggere il proprio patrimonio, in tutte le sue componenti, in modo da evitare perdite, furti e danneggiamenti. I beni facenti parte del patrimonio della SOCIETA' possono essere utilizzati unicamente per ragioni connesse all'attività di impresa e in nessun caso per attività illegali.

La SOCIETA' si impegna ad osservare le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili della migliore prassi nazionale e si adopera inoltre per un continuo aggiornamento del sistema amministrativo – contabile onde conseguire sempre un'affidabile e corretta rappresentazione dei fatti di gestione tale da fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa.

Nell'attività di contabilizzazione i dipendenti e collaboratori sono tenuti a rispettare la normativa vigente e le procedure aziendali eventualmente previste, conservando la documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione riducendo la probabilità di errori interpretativi. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I dipendenti e i collaboratori devono agire con trasparenza nei rapporti con i Sindaci nonché prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività di verifica e controllo effettuate dagli stessi.

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo – contabile possa conseguire le finalità sopra descritte.

3.7. Nel controllo interno

La SOCIETA' promuove la sensibilizzazione dei dipendenti in relazione all'importanza del sistema di controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

La SOCIETA' garantisce che l'attività relativa al controllo interno, diretta a garantire l'osservanza del presente Codice Etico e del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, si svolga nella più ampia autonomia e nel rispetto dei principi di riservatezza, autonomia, indipendenza, correttezza nonché di quelli contenuti nel presente Codice.

I dipendenti e collaboratori della SOCIETA' sono tenuti a collaborare alla corretta definizione ed al più efficiente funzionamento del sistema di controllo impegnandosi a segnalare situazioni di conflitto di interessi della funzione di controllo ed a diffondere i principi promossi da tale funzione.

I dipendenti e i collaboratori della SOCIETA' sono tenuti a prestare la massima collaborazione con le attività di controllo esercitate dall'Organismo di Vigilanza fornendo, con un comportamento onesto e corretto, ogni documento necessario all'espletamento della loro attività.

4. Attività strumentali e complementari: criteri di comportamento

4.1. Con i dipendenti

La SOCIETA' ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

La SOCIETA' si impegna a prendere in considerazione e valutare le candidature ad un impiego unicamente sulla base dei meriti e della competenza professionale.

La valutazione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze della SOCIETA' nell'osservanza della pari opportunità per tutti i soggetti. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale con rispetto della privacy e delle opinioni del candidato.

La SOCIETA' respinge e contrasta la finalizzazione e la strumentalizzazione della selezione, assunzione od avanzamento del personale per l'ottenimento di favori o per la concessione di privilegi.

La SOCIETA' si impegna a offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, garantendo trasparenza sul metodo della valutazione e sulle modalità di comunicazione ed evitando ogni forma di discriminazione e, in particolare per razza, sesso, età, nazionalità, religione e convinzioni personali: il riconoscimento dei risultati raggiunti, delle potenzialità professionali e delle competenze espresse dalle persone costituiscono i criteri essenziali per gli avanzamenti di carriera e retributivi.

I dipendenti della SOCIETA' devono attenersi ad un rigoroso rispetto delle leggi, normative e direttive aziendali vigenti, nonché adoperarsi per mantenere un ambiente di lavoro decoroso, dove la dignità di ciascuno sia rispettata.

In particolare:

- non devono prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- devono evitare comportamenti che possano creare un clima intimidatorio o offensivo nei confronti di colleghi o sottoposti.

La SOCIETA' si impegna a garantire la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti in relazione alla prevenzione di rischi e alla tutela della salute nel rispetto della vigente normativa.

Si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro ove non vi siano pericoli per la sicurezza e la salute e dove i rischi operativi siano contenuti entro livelli accettabili.

A tal fine gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi:

- a rispettare integralmente le disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- ad adottare le misure che alla stregua dell'attività aziendale, dell'esperienza e della tecnica, risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei Destinatari;
- a promuovere la partecipazione dei Destinatari, nell'esercizio delle loro funzioni, al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza.

La SOCIETA' si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti contrastando e respingendo ogni atto di violenza psicologica e molestia nonché qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e dei suoi valori.

4.2. Con collaboratori e consulenti

I collaboratori a qualunque titolo ed i consulenti della SOCIETA' sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la SOCIETA' o nell'esecuzione dell'incarico ricevuto dalla stessa, a comportarsi nel rispetto dei principi del Codice Etico, delle normative aziendali e delle istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della SOCIETA'.

La SOCIETA' procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio senza accettare alcun condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo diretto a realizzare o ottenere favori o vantaggi. In tale ambito, la SOCIETA' considera unicamente la competenza professionale, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa, correttezza e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

La SOCIETA' si impegna a corrispondere a consulenti e collaboratori compensi commisurati esclusivamente alla prestazione indicata nel contratto o all'atto dell'affidamento dell'incarico. I pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto se non per motivi inerenti al contratto o all'incarico.

4.3. Con clienti e fornitori

La SOCIETA' intende perseguire la propria attività d'impresa attraverso la prestazione di servizi di qualità nell'osservanza della normativa vigente.

La SOCIETA' respinge l'esecuzione della propria attività di impresa come strumento per la concessione di vantaggi o benefici o per l'ottenimento di favori o privilegi.

Nei rapporti di fornitura la SOCIETA' si attiene ai principi del Codice Etico impegnandosi a procedere alla selezione dei fornitori nell'osservanza dei criteri di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza ovvero di altri criteri valutabili in termini oggettivi, imparziali e trasparenti, evitando favoritismi al fine di ottenere qualsiasi tipo di vantaggio per la SOCIETA'.

La SOCIETA' si impegna a svolgere la propria attività d'impresa garantendo uno sviluppo ecologicamente sostenibile. Al fine di tutelare e salvaguardare l'ambiente, nel rispetto della vigente normativa, la SOCIETA' programma le proprie attività in modo da bilanciare la propria iniziativa economica e le imprescindibili esigenze ambientali.

5. Conflitto di interessi

I Soci Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori della SOCIETA' devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della SOCIETA' e nel rispetto delle disposizioni del Codice.

I rapporti con potenziali od attuali partner commerciali, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione o terzi non devono influenzare l'imparzialità e correttezza di giudizio della SOCIETA'.

Ogni dipendente deve informare l'Organismo di Vigilanza per iscritto nel caso in cui collabori in modo continuativo con un'altra impresa ovvero nel caso in cui abbia relazioni di natura finanziaria, commerciale, professionale, familiare o sociale con partner commerciali, funzionari pubblici, incaricati di pubblico servizio, clienti o fornitori della SOCIETA' che possano influenzare l'imparzialità del suo giudizio.

6. Omaggi

I dipendenti, collaboratori e i Soci Amministratori della SOCIETA', nell'esercizio dei loro doveri, non devono richiedere od accettare da alcuna persona fisica o giuridica omaggi, agevolazioni o favori che vanno oltre la comune cortesia in uso nella pratica commerciale.

In nessun caso i dipendenti, collaboratori e gli amministratori della SOCIETA' possono accettare denaro a titolo di omaggio.

I dipendenti e gli amministratori della SOCIETA' non possono corrispondere omaggi, salvo che si tratti di doni di modico valore conformi agli usi correnti nella pratica commerciale. In nessun caso i dipendenti, collaboratori e gli amministratori della SOCIETA' possono corrispondere denaro a titolo di omaggio. La corresponsione di omaggi non deve in alcun modo compromettere l'integrità

e la reputazione della Società e non deve essere finalizzata ad acquisire vantaggi in maniera impropria.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione è vietata l'offerta di denaro, beni o altra utilità di qualunque genere a funzionari pubblici, incaricati di pubblico servizio ed in genere a dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di esiguo valore conformi agli usi che non possono essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

La SOCIETA' adotta inoltre tutte le precauzioni, obbligatorie e comunque ragionevolmente idonee, per prevenire il riciclaggio di denaro e strumenti finanziari provenienti da attività illecite. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'implementazione e dell'attuazione di tali precauzioni.

7. Riservatezza

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad osservare rigorosamente le leggi vigenti in materia di *privacy*.

La SOCIETA' adotta le misure di sicurezza, minime ed idonee, per ridurre al minimo, secondo il progresso tecnico, i rischi di dispersione dei dati dei quali è Titolare, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito. Tutti i Destinatari, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili dell'attuazione di tali misure di sicurezza, sia riguardo gli strumenti informatici, sia riguardo gli archivi ed i *dossier* cartacei.

I Destinatari del Codice Etico non dovranno utilizzare, comunicare o comunque divulgare informazioni non di dominio pubblico da essi acquisite in virtù dell'attività da essi prestata all'interno della SOCIETA' o per il fatto di essere in rapporti d'affari con la stessa, anche al fine di trarne un vantaggio personale o favorire terzi.

Le conoscenze sviluppate dalla SOCIETA' costituiscono patrimonio fondamentale che ogni Destinatario deve tutelare. Essi pertanto sono tenuti a non rivelare a terzi informazioni riguardanti aspetti tecnici, commerciali ed organizzativi che costituiscono segreto aziendale, essendo strettamente confidenziali e coperti da riservatezza.

Sono ovviamente esclusi i casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni regolamentari o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali.

8. Concorrenza

Nella consapevolezza della rilevanza fondamentale dell'esistenza di un mercato competitivo la SOCIETA' si impegna a rispettare le norme di legge sulla concorrenza applicabili.

Pertanto i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare pratiche tali da rappresentare una violazione a dette leggi.

9. Vigilanza sull'applicazione del codice etico e conseguenze della sua violazione

9.1. Organismo di Vigilanza

La SOCIETA' ha costituito al proprio interno un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

All'Organismo di Vigilanza è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di comportamento ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nonché quello di provvedere al suo costante aggiornamento.

All'Organismo di Vigilanza è altresì affidato il compito di promuovere la diffusione e la conoscenza del Codice Etico e di curarne l'applicazione e l'aggiornamento. A tal fine l'Organismo deve attivarsi per prevenire o reprimere le violazioni del Codice Etico.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza sono riservate e non devono essere divulgate, salvo che in ossequio ad obblighi di legge.

9.2. Segnalazioni relative a violazioni del Codice

I dipendenti e i collaboratori della SOCIETA' nonché i terzi che intendono segnalare una violazione del Codice Etico devono seguire la procedura prevista dal capitolo 4 del Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo e Disciplina adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

La SOCIETA' contrasta e respinge ogni forma di discriminazione o ritorsione nei confronti di dipendenti, collaboratori o terzi che hanno segnalato una violazione del Codice.

La segnalazione manifestamente infondata o pretestuosa rappresenta una violazione del Codice Etico.

9.3. Sanzioni nei confronti dei Soci Amministratori

In caso di violazione del Codice Etico da parte dei Soci Amministratori della SOCIETA', l'Organismo di Vigilanza informa l'Assemblea dei Soci che provvede ad assumere le opportune iniziative ai sensi della normativa vigente.

9.4. Sanzioni nei confronti dei dipendenti

La violazione dei principi e delle regole di comportamento previste dal Codice Etico e dalle procedure aziendali, da parte di dipendenti della SOCIETA', costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. ed illecito disciplinare.

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto di quanto previsto dal CCNL - ovvero dal contratto individuale di lavoro - e sono irrogate in maniera proporzionale alla gravità della violazione.

9.5. Sanzioni nei confronti dei collaboratori, consulenti e controparti contrattuali

La SOCIETA' si impegna, ove possibile, ad introdurre nell'ambito dei propri contratti con collaboratori, consulenti e controparti contrattuali apposite clausole che consentano la risoluzione degli stessi in caso detti soggetti pongano in essere comportamenti che violano le previsioni del Codice Etico, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento ove da tale comportamento derivino danni per la SOCIETA' anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.